



## **Resoconto dell'incontro del Nucleo di Valutazione con la Facoltà di Medicina e Odontoiatria**

Il 16 maggio 2022 alle ore 11.10 si è tenuto l'incontro tra il Nucleo di Valutazione di Sapienza e i rappresentanti della Facoltà di Medicina e Odontoiatria; l'incontro si è tenuto in modalità mista (in presenza presso l'aula Multimediale del Rettorato e a distanza tramite piattaforma Google Meet).

Per il Nucleo di Valutazione e per l'Ufficio di Supporto sono presenti in aula: prof. Cristiano Violani (Coordinatore NVA); Tiziana Carini, Irene Giaconi, Susanna Squillaci (Uff. Supporto).

Partecipano in collegamento per il NVA: prof. Lucio Cocco, prof. Guido Capaldo, prof. Paolo Ridola, prof. Emanuele Caglioti, dott.ssa Tabea Seyffarth, sig. Antonio Lodise; e per l'Ufficio di Supporto: Laura Nespeca, Giovanni Screpis, Michela Proietti, Antonella Costanzo, Bruno Sciarretta.

Per la Facoltà di Medicina e Odontoiatria sono presenti in aula: prof. Domenico Alvaro, Preside; prof.ssa Annarita Vestri, Coordinatrice del Comitato di Monitoraggio.

Partecipano in collegamento: prof. Vito D'Andrea, Direttore del dipartimento di Scienze Chirurgiche; prof. Giovanni Fabbrini, Direttore del Dipartimento di Neuroscienze Umane; prof.ssa Ersilia Barbato, Direttrice del Dipartimento di Scienze Odontostomatologiche e Maxillo Facciali; prof.ssa Stefania Basili, del Dipartimento di Medicina Traslazionale e di Precisione; prof. Guglielmo Tellan del Dipartimento di Scienze Cliniche Internistiche Anestesiologiche e Cardiovascolari; prof. Fabio Midulla, Direttore del Dipartimento Materno Infantile e Scienze Urologiche; prof. Alessio Molfino, Presidente della CPDS; Cinzia Poldi, RAD di Facoltà; prof.ssa Livia Ottolenghi, Vicepreside vicario Facoltà; prof. Marcello Arca, Direttore del Dipartimento Medicina Traslazionale e di Precisione; prof. Enrico Fiori, Direttore di Chirurgia "Pietro Valdoni"; prof. Fabio Altieri, Direttore del Dipartimento di Scienze biochimiche "Alessandro Rossi Fanelli"; prof. Fabio Miraldi, Direttore di Scienze Cliniche Internistiche, Anestesiologiche e Cardiovascolari; prof. Antonio Greco, Direttore del Dipartimento Organi di Senso; Prof.ssa Manuela Di Franco,



componente CM; Prof.ssa Ricciarda Galandrini, Presidente Corso di Laurea Magistrale in Scienze delle Professioni sanitarie tecniche diagnostiche; prof.ssa Roberta Misasi, del Dipartimento di Medicina Sperimentale; dott.ssa Angela Cavazzini, Coordinatore Ufficio di Presidenza; dott.ssa Serena Armillotta, dott.ssa Angelica d'Errico, dott.ssa Michela di Lullo, dott. Marco Forti, dott.ssa Giordana Martino, collaboratori CM.

Per il Team Qualità, partecipa all'incontro: prof.ssa Ersilia Barbato, Coordinatrice.

\*\*\*\*\*

Il Coordinatore, prof. Violani, ringrazia il Preside e tutti i colleghi della Facoltà di Medicina e Odontoiatria per la partecipazione alla riunione.

Il Coordinatore ricorda che, come anticipato, l'incontro odierno ha quali principali argomenti di discussione:

- L'Impostazione della relazione di Facoltà per il 2021 e un aggiornamento sullo stato dell'arte relativamente agli obiettivi proposti nella relazione della Facoltà dell'anno precedente;
- Un feedback sulla relazione della CPDS ricevuta dal NVA alla fine di dicembre;
- Gli eventuali ulteriori progressi realizzati nel Sistema di valutazione e assicurazione della qualità (VAQ) della Facoltà, anche in riferimento ai corsi in cui si sono evidenziate criticità nelle OpiS e negli indicatori Anvur.

Il Coordinatore ricorda che lo scorso anno gli incontri avevano avuto per oggetto, oltre a una discussione sulla relazione della CPDS, l'impostazione della relazione annuale della Facoltà al Nucleo e osserva che per quest'anno la redazione dovrebbe essere più semplice grazie all'esperienza fatta con la scheda che struttura le relazioni esplicitando i punti da considerare e le informazioni richieste. La scheda sarà mantenuta con piccole modifiche, si prevede infatti una sola innovazione, concordata col Team Qualità, che richiederà una valutazione da parte del Comitato di Monitoraggio di quanto è stato



realizzato in merito alle osservazioni e alle indicazioni proposte nell'ultima relazione della CPDS. Lo scorso anno le schede con le relazioni delle Facoltà sono state acquisite alla fine di gennaio. Per quest'anno le Relazioni sono attese tra la fine del mese di giugno e gli inizi di luglio, in tempo utile per poter essere considerate nella relazione annuale del Nucleo (da trasmettere all'Anvur entro il 15 ottobre). La nuova scadenza per le relazioni delle Facoltà è stata adottata dal Nucleo per consentire alle Facoltà di rivedere i propri obiettivi strategici e le relative priorità tenendo conto dei nuovi contesti e del Piano strategico di Sapienza per il sessennio 2022-27 recentemente pubblicato. La nuova scadenza consentirà anche di dar conto del recepimento da parte della Facoltà e dei Dipartimenti delle principali osservazioni e indicazioni contenute nella relazione della CPDS, nella relazione sulle OpiS 2020/21 che il Preside e i coordinatori hanno ricevuto in bozza, nonché delle osservazioni e dei chiarimenti che potranno emergere nell'incontro odierno.

Il Coordinatore in riferimento alla relazione della Facoltà inviata lo scorso anno, evidenzia che la Facoltà si era data degli obiettivi strategici complessi e relativamente numerosi, come spesso avviene all'avvio di un ciclo di valutazione. Rileva inoltre che, come riscontrato in tutte le Relazioni, è spesso carente l'individuazione di target specifici e apprezzabili anche dai lettori esterni, per esempio quando valutata in termini di percentuale di target ma senza baseline o quantificazione del target. Per il futuro raccomanda di concentrare l'attenzione sugli obiettivi più significativi e innovativi, nonché di associarli a indicazioni di target e indicatori quanto più possibile specifici e misurabili. Dà atto che la relazione evidenzia l'avvio e la prosecuzione di iniziative importanti e apprezzabili nella comunicazione interna ed esterna. Quindi chiede un riscontro sull'esito delle azioni svolte per i seguenti obiettivi:

- Monitoraggio della produzione scientifica e analisi dei fattori determinanti l'eccellenza dei Dipartimenti;
- Ipotesi di un servizio centralizzato di orientamento per le Scuole di Specializzazione



- Possibilità di valorizzare gli investimenti effettuati per la didattica a distanza mantenendo alcuni dei vantaggi ottenuti.

Relativamente al primo argomento, il Coordinatore si complimenta per il buon risultato dell'aumento del numero dei dipartimenti afferenti alla Facoltà ammissibili a concorrere al bando MUR per l'individuazione di 150 Dipartimenti di eccellenza e propone di approfondire i fattori di tale successo. In particolare si chiede se vi abbia contribuito la particolare attenzione data al monitoraggio della produzione scientifica e al riguardo chiede se il repository descritto nella Relazione si riferisca al sistema di Ateneo (IRIS) o si tratti di un archivio autonomo.

Poi, data la cospicua offerta dei corsi dei Master, chiede se sia pensabile progettare e realizzare per essi un servizio centralizzato di orientamento come quello avviato per le scuole di specializzazione.

Infine chiede alla Facoltà di valutare se l'investimento fatto per la qualificazione delle Aule per la didattica a distanza e blended, possa essere valorizzato in termini di opportunità per erogare insegnamenti propedeutici per i corsi e gli insegnamenti in cui nelle OpiS si riferiscono carenze nella preparazione di base, per gli insegnamenti di base e accademici dei corsi delle professioni sanitarie e per le attività elettive.

Il Coordinatore cede la parola al Preside di Facoltà.

**Il prof. Domenico Alvaro, Preside della Facoltà**, inizia il suo intervento partendo dalla considerazione che l'attività di ricerca rappresenta la priorità strategica per la Facoltà di Medicina e Odontoiatria. Per agevolarla egli stesso si è impegnato in azioni di coordinamento per coinvolgere il maggior numero possibile di Dipartimenti e di docenti. Come si evince dalla sezione del sito di Facoltà dedicata alla ricerca, la Facoltà si è distinta nella progettazione di attività rientranti nel PNRR; al momento sono coinvolti almeno 40 docenti per progetti di rilevanza scientifica elevata.

Per quanto riguarda l'internazionalizzazione, il Preside presenta l'attività del centro S.T.I.T.C.H. - *Sapienza Information-Based Technology Innovation Center for Health*, che coniuga le scienze mediche con le più innovative tecnologie dell'informazione. Il Centro promuove attività di ricerca internazionale e di formazione, proponendo una serie



di seminari per studenti dei corsi di studio avanzati e per i dottorandi. In particolare, la sua attività si concentra sulla comunicazione nelle scienze della salute partendo dall'assunto che la comunicazione in medicina è fondamentale ed i medici dovrebbero certamente migliorare le proprie capacità relazionali con gli stakeholder.

Il Preside informa inoltre che è in fase di realizzazione un corso avanzato di medicina digitale insieme alla Università Harvard, rientrando nell'offerta formativa facoltativa, in modalità blended, per l'acquisizione di 20 CFU; rileva che sia molto importante, nel contesto attuale, che i medici sappiano utilizzare i moderni strumenti tecnologici che possano facilitare la gestione ordinaria (es. le cartelle cliniche elettroniche).

Il Preside rileva poi che la Facoltà è consapevole che è ancora troppo alto il tasso di abbandoni, una criticità che ritiene inaccettabile e il cui contrasto rappresenta quindi una priorità. Tra le iniziative messe in campo segnala lo sviluppo della app *Sapienza Start*, tramite la quale gli studenti liceali, in fase di scelta del percorso universitario, possono ottenere tutte le informazioni sulle prospettive lavorative dei diversi corsi di studio. Per gli studenti immatricolati invece, la app consente di chiedere il supporto di un pool per il tutoraggio, composto da studenti del V e VI anno e dai dottorandi, che offre aiuto per affrontare – ad esempio - gli esami critici del biennio, anche attraverso la gestione di appuntamenti con i docenti.

Il Preside ritiene infine positivamente rilevante l'offerta didattica in lingua inglese, che soddisfa pienamente i criteri di internazionalizzazione; ricorda in tal senso il nuovo corso *Dentistry and Dental Prosthodontics - Odontoiatria e protesi dentaria*.

Tra le questioni che ritiene di dover segnalare, in senso negativo, vi è la carenza delle aule, un problema acuitizzato dai programmati lavori di ristrutturazione di aule con i fondi BEI. Un'altra criticità riguarda la gestione delle attività pratiche e professionalizzanti che sono state fortemente penalizzate durante la pandemia.

Il Coordinatore del Nucleo riprende la questione della carenza di aule – problema purtroppo presente in tutto l'ateneo - collegandolo alla constatazione che i CdS della Facoltà sono tipicamente "magri", cioè privi di curricula e di insegnamenti opzionali e con una considerevole quantità di attività svolte nei reparti, quindi il criterio generale di 0,5



aula per annualità di CdS è per essi del tutto appropriato e compatibile col numero di aule teoricamente disponibili, purché la collaborazione con l'AOU Policlinico ne consenta la piena utilizzazione, sia la mattina che il pomeriggio.

Riguardo alla relazione della Commissione Paritetica, il Coordinatore sottolinea il netto miglioramento della soddisfazione degli studenti su tutti i corsi e nota che ora l'obiettivo strategico per il sistema di assicurazione della qualità è l'incremento del numero dei questionari OpiS d'Aula, per essi anche nei CdS della facoltà vi è stato un incremento, ma non è stata ancora colta dalla maggior parte dei docenti la loro maggiore utilità; infatti il questionario d'aula consente di fornire ai docenti i risultati delle opinioni recenti di studenti frequentanti già alla fine delle lezioni. Quindi i docenti dovrebbero consultarli immediatamente dopo la fine del semestre ed esplicitare come li utilizzeranno nel questionario OpiD che raccoglie le loro opinioni; questa prassi è ancora scarsamente diffusa, ed è necessaria la collaborazione degli organi della Facoltà per realizzare i necessari progressi.

Interviene il prof. Lucio Cocco per complimentarsi anzitutto dei risultati raggiunti dai dipartimenti medici, e per chiedere approfondimenti sulle iniziative per la comunicazione, in particolare su eventuali progetti per renderla più ampia all'interno e fuori dell'Ateneo.

Interviene **la prof.ssa Livia Ottolenghi**, Vicepresidente vicario della Facoltà, che - oltre a quanto rappresentato dal Preside di Facoltà in materia di comunicazione a proposito dell'app *Sapienza Start* per neo studenti e liceali, all'implementazione del Centro di Orientamento e Tutorato, e al programma con il centro *S.T.I.T.C.H.* - aggiunge che nel progetto *Sapienza Start* si prevedono anche attività di comunicazione coi ragazzi di scuole di grado inferiore, medie ed elementari, con l'obiettivo di coinvolgere i medici docenti attivi nel territorio.

Il Coordinatore ringrazia la prof.ssa Ottolenghi per il suo intervento e passa la parola alla prof.ssa Annarita Vestri, coordinatrice del Comitato di Monitoraggio; il Coordinatore ricorda che il CM si occupa anche della Facoltà di Farmacia e Medicina e nell'audizione



precedente si è notato che questo comporta il monitoraggio di ben 18 Dipartimenti, rispetto al numero massimo di 6 Dipartimenti delle altre Facoltà.

**La prof.ssa Vestri** ricorda che il suo “doppio” incarico è da un lato un’anomalia, resasi necessaria per i numerosi corsi interfacoltà, ma dall’altro è un’occasione di confronto e di interscambio prezioso. Tuttavia riconosce che, come rilevato anche dal Nucleo, potrebbe rendersi opportuno rafforzare la composizione del Comitato o dividerlo per ciascuna Facoltà, decisione che eventualmente deve essere presa dalla governance. Riguardo all’ancora scarsa utilizzazione del cruscotto OPIS da parte dei docenti, la prof.ssa Vestri sottolinea come la pandemia abbia rallentato i processi di formazione dei docenti sull’utilizzo degli strumenti e per la promozione di una cultura della assicurazione della qualità, sostenendo la necessità di riprendere gli incontri in presenza per meglio veicolare tale formazione. Aggiunge infine che spesso gli studenti non compilano i questionari in modo ragionato e puntuale. La percentuale di utilizzo è comunque in miglioramento e auspica che lo strumento sia utilizzato in modo più puntuale sia dagli studenti che dai docenti ambo le parti.

Il Coordinatore del Nucleo ringrazia la prof.ssa Vestri e sollecita l’intervento dei Direttori di Dipartimento. La prima relazione annuale della Facoltà al Nucleo dello scorso anno è stata una piccola rivoluzione che ha realizzato una disposizione dello Statuto trascurata per molti anni, a causa di difficoltà nella ridefinizione dei ruoli e delle competenze di dipartimenti e Facoltà. Sembra che le valutazioni sul raggiungimento degli obiettivi programmatici dei Dipartimenti proposte nella scheda-relazione della Facoltà siano state largamente frutto di autovalutazioni, e il quadro risultante è disomogeneo sia nel numero degli obiettivi che nella descrizione dei raggiungimenti, ma si tratta comunque di un quadro attivo da cui sarà possibile trarre comparativamente importanti spunti per definire meglio i progetti di Dipartimento i loro target e la conseguente rendicontazione.

Prende la parola il **prof. Marcello Arca**, Direttore del Dipartimento Medicina Traslazionale e di Precisione, il quale non rileva problemi particolari se non la questione



della disponibilità delle aule e quella relativa alla partecipazione in presenza degli studenti alle lezioni, cosa che si ripercuote anche sulle loro opinioni, e che al momento è piuttosto deludente. Rileva che la qualità dell'apprendimento non è eccellente quando esso viene seguito da remoto; ritiene inoltre che, anche se alcune buone pratiche potranno utilmente essere mantenute, sia auspicabile il ritorno integrale in presenza. Il Coordinatore ringrazia il prof. Arca per il suo intervento e passa la parola al prof. Fabio Midulla.

Il **prof. Fabio Midulla**, Direttore Dipartimento Materno Infantile e Scienze Urologiche, concorda sul fatto che il problema della disponibilità delle aule è rilevante e che, a suo avviso, andrebbe affrontato a livello centrale, in accordo tra università e azienda ospedaliera. Riguardo ai questionari rileva che quelli restituiti dal cruscotto sono pochi ma spesso in sovrannumero rispetto agli studenti effettivamente presenti alle lezioni. Su questo punto il Coordinatore interviene per chiarire che per il 2021 il cruscotto presentava insieme i questionari d'aula e quelli compilati al momento della prenotazione dell'esame. Ora nel cruscotto è stata implementata la possibilità di considerarli separatamente così da dare minore attenzione a quelli compilati solo per la prenotazione dell'esame e non per dare un feedback utile al miglioramento dell'insegnamento.

Prende la parola il **prof. Giovanni Fabbrini**, Direttore del Dipartimento di Neuroscienze Umane, sottolineando che uno dei problemi che si verifica soprattutto nelle attività professionalizzanti mediche è la difficile gestione della presenza in reparto di gruppi di 20 studenti, troppi per le corsie e non solo in tempi di pandemia. Sui questionari concorda sulla utilità di leggere subito i dati di quelli d'aula e di valorizzare lo strumento, ora più rapido, ma di cui andrebbe migliorata l'interfaccia per il docente.

Il Coordinatore ringrazia il prof. Fabbrini per il suo intervento e passa la parola al prof. Vito D'Andrea.

Il prof. **Vito D'Andrea**, Direttore del dipartimento di Scienze Chirurgiche, sostiene come sia opportuno che la scheda di autovalutazione venga approntata dai Direttori di dipartimento: così non c'è interferenza della valutazione della Facoltà sulla autonomia





dei dipartimenti. Riguardo alle aule ricorda che nella *governance* precedente c'era un delegato del rettore alle aule, dedicato proprio a risolvere e gestire il problema delle carenze di spazi. Dove c'è un l'elevato numero di specializzandi e studenti si esprime infine favorevolmente sulla possibilità di continuare, laddove possibile, con la didattica a distanza e blended.

Il Coordinatore ringrazia il prof. D'Andrea per il suo intervento e passa la parola alla prof.ssa Ersilia Barbato.

La **prof.ssa Ersilia Barbato**, Direttore del Dipartimento di Scienze Odontostomatologiche e Maxillo Facciali, rileva che negli ultimi anni è stata riorganizzata l'articolazione tra Dipartimenti e Facoltà, con una implementazione completata dalla proposta dello scorso anno del NVA di strutturare la relazione annuale delle Facoltà con una valutazione del raggiungimento degli obiettivi programmatici dei Dipartimenti, chiedendo un processo di feedback che migliorerà nei cicli successivi.

Per quanto riguarda le aule, chiarisce che quelle da utilizzare per i CdS pertengono alle Facoltà e non ai Dipartimenti, e che sono anche da considerare le necessità di altre Facoltà di utilizzare le medesime aule. Ricorda che anche nell'attuale Governance è presente un delegato della Rettore per la gestione degli spazi di Ateneo, il prof. Francesco Napolitano.

Per quanto riguarda i questionari rileva che occorre portare all'attenzione dei docenti la necessità di dare il codice token in aula agli studenti. L'Ateneo ha inviato varie comunicazioni al riguardo mediante la mailing list, ma i Direttori dei dipartimenti dovrebbero farle proprie negli incontri e nella comunicazione intradipartimentali. Auspica un crescente coinvolgimento dei Comitati di monitoraggio per assicurare un sistema a rete della assicurazione della qualità. Sulla didattica a distanza ritiene necessario tornare in presenza, specie per tutti i Corsi della Facoltà a frequenza obbligatoria. Infine valuta molto positivamente le interazione tra Facoltà e Dipartimento.



Il Coordinatore ringrazia la prof.ssa Barbato per il suo intervento e passa la parola al prof. Enrico Fiori, Direttore del Dipartimento di Chirurgia "Pietro Valdoni".

**Il prof. Fiori** concorda nel ritenere un'ottima iniziativa il procedere a partire dall'autovalutazione dei Direttori con il raccordo e la valutazione finale della Facoltà. Anticipa che il problema della recettività delle strutture sarà presto aggravato dall'arrivo dei tirocinanti provenienti dall'estero. Per quanto riguarda la didattica a distanza ritiene che offra delle ottime opportunità, ma sia da limitare a casi particolari.

Alle ore 12,00 esaurite le richieste d'intervento, il Coordinatore, prof. Violani, ringrazia vivamente i presenti per la disponibilità e conclude l'audizione.



## **Resoconto dell'incontro del Nucleo di Valutazione con la Facoltà di Farmacia e Medicina**

Il 16 maggio 2022 alle ore 12.20 si è tenuto l'incontro tra il Nucleo di Valutazione di Sapienza e i rappresentanti della Facoltà di Farmacia e Medicina; l'incontro si è tenuto in modalità mista (in presenza presso l'aula Multimediale del Rettorato e a distanza tramite piattaforma Google Meet).

Per il Nucleo di Valutazione e per l'Ufficio di Supporto sono presenti in aula: prof. Cristiano Violani (Coordinatore NVA); Tiziana Carini, Irene Giaconi, Susanna Squillaci (Uff. Supporto).

Partecipano in collegamento per il NVA: prof. Lucio Cocco, prof. Guido Capaldo, prof. Paolo Ridola, prof. Emanuele Caglioti, dott.ssa Tabea Seyffarth, sig. Antonio Lodise; e per l'Ufficio di Supporto: Laura Nespeca, Giovanni Screpis, Michela Proietti, Antonella Costanzo, Bruno Sciarretta.

Per la Facoltà di Farmacia e Medicina sono presenti in aula: prof. Carlo della Rocca, Preside; prof.ssa Mariangela Biava, Vice Preside di Facoltà; Carmela D'Errico, collaboratrice del Preside; prof. Aldo Badiani, Direttore del Dipartimento di Fisiologia e Farmacologia; prof. Paolo Onori, Direttore del Dipartimento di Scienze Anatomiche, Istologiche Medico Legali e dell'Apparato Locomotore; dott.ssa Maria Elisabetta Dessj, RAD di Facoltà; prof.ssa Annarita Vestri, Coordinatrice Comitato di Monitoraggio; dott. Vincenzo Mancino, manager didattico; prof.ssa Esterina Pascale, presidente CPDS.

Partecipano in collegamento: prof. Massimo Rossi, Direttore del Dipartimento Chirurgia generale e specialistica "Paride Stefanini"; prof.ssa Marella Maroder, Direttrice del Dipartimento Medicina molecolare; prof. Carlo Catalano, Direttore del Dipartimento di Scienze Radiologiche, Oncologiche e Anatomico-Patologiche; prof.ssa Antonella Calogero, Direttrice del dipartimento Scienze e biotecnologie medico-chirurgiche; dott. Fabrizio De Lorenzo, il dott. Nicholas Giordano; dott.ssa Serena Armillotta, dott.ssa Angelica d'Errico, dott. Marco Forti, dott.ssa Giordana Martino, collaboratori CM.

Per il Team Qualità, partecipa all'incontro il prof. Antonello Mai.

\*\*\*\*\*



Il Coordinatore, prof. Violani, ringrazia il Preside e tutti i colleghi della Facoltà di Farmacia e Medicina per la partecipazione alla riunione.

Il Coordinatore ricorda che, come anticipato, l'incontro odierno ha quali principali argomenti di discussione:

- L'Impostazione della relazione di Facoltà per il 2021 e un aggiornamento sullo stato dell'arte relativamente agli obiettivi proposti nella relazione della Facoltà dell'anno precedente;
- Un feedback sulla relazione della CPDS ricevuta dal NVA alla fine di dicembre;
- Gli eventuali ulteriori progressi realizzati nel Sistema di valutazione e assicurazione della qualità (VAQ) della Facoltà, anche in riferimento ai corsi in cui si sono evidenziate criticità nelle OpiS e negli indicatori Anvur.

Il Coordinatore quindi ricorda che lo scorso anno gli incontri avevano avuto per oggetto, oltre a una discussione sulla relazione della CPDS, l'impostazione della relazione annuale della Facoltà al Nucleo e osserva che per quest'anno la redazione dovrebbe essere più semplice grazie all'esperienza fatta con la scheda che struttura le relazioni esplicitando i punti da considerare e le informazioni richieste. La scheda sarà mantenuta con piccole modifiche, si prevede infatti una sola innovazione, concordata col Team Qualità, che richiederà una valutazione da parte del Comitato di Monitoraggio di quanto è stato realizzato in merito alle osservazioni e alle indicazioni proposte nell'ultima relazione della CPDS. Lo scorso anno le schede con le relazioni delle Facoltà sono state acquisite alla fine di gennaio. Per quest'anno le Relazioni sono attese tra la fine del mese di giugno e gli inizi di luglio, in tempo utile per poter essere considerate nella relazione annuale del Nucleo (da trasmettere all'Anvur entro il 15 ottobre). La nuova scadenza per le relazioni delle Facoltà è stata adottata dal Nucleo per consentire alle Facoltà di rivedere i propri obiettivi strategici e le relative priorità tenendo conto dei nuovi contesti e del Piano strategico di Sapienza per il sessennio 2022-27 recentemente pubblicato. La nuova scadenza consentirà anche di dar conto del recepimento da parte della Facoltà e dei Dipartimenti delle principali osservazioni e indicazioni contenute nell'ultima



relazione della CPDS, nonché nella relazione sulle OpiS 2020/21 che il Preside e i coordinatori hanno appena ricevuto, nonché delle osservazioni e dei chiarimenti che potranno emergere nell'incontro odierno.

Il Coordinatore sottolinea che la relazione prodotta dalla Facoltà si contraddistingue per l'alto numero degli obiettivi prefissati, cosa che generalmente occorre nella fase iniziale dell'adozione di un sistema di programmazione e rendicontazione strategica, poiché quando il sistema è più maturo è anche più chiara la distinzione tra obiettivi strategici e di miglioramento. Osserva inoltre che, come anche nella maggior parte delle Relazioni delle altre Facoltà, i target non sono sempre esplicitati in modo chiaro e preciso, specie per quanto riguarda il riferimento alla percentuale del target raggiunta.

La rendicontazione evidenzia la considerevole capacità di investire e realizzare le attività necessarie alla prosecuzione delle attività formative malgrado la pandemia: non solo didattica a distanza, ma anche l'implementazione delle attività professionalizzanti all'interno dei corsi sanitari e l'arricchimento dell'offerta formativa

Il Coordinatore chiede se ci siano previsioni per quanto riguarda la situazione atipica del Comitato di Monitoraggio in comune con la Facoltà di Medicina e Odontoiatria, che deve quindi monitorare l'attività di ben 18 Dipartimenti, rispetto al numero massimo di 6 Dipartimenti delle altre Facoltà.

Nota poi che, riguardo al numero di insegnamenti offerti, i CdS dalla Facoltà sono generalmente corsi "magri", ovvero offrono un numero di insegnamenti prossimo allo stretto indispensabile, senza corsi opzionali a scelta per gli studenti.

Per quanto riguarda gli spazi, la disponibilità delle aule risulta sufficiente, con un numero superiore alla soglia minima stimata in 0,5 aula per annualità di CdS.

Il Coordinatore cede la parola al **Preside di Facoltà, il prof. Della Rocca**, che, riguardo alla rilevata questione della numerosità degli obiettivi, concorda con il Coordinatore che possa essere tipico delle fasi iniziali di applicazione dei piani strategici; in effetti si è partiti da una *tabula rasa* e bisogna tenere presente che gli obiettivi delle Facoltà mediche devono considerare più aree di intervento. Il preside nota che tale articolazione



probabilmente, se nulla osta da parte del Nucleo, sarà mantenuta anche per le successive relazioni, perché risultata utile anche per monitorare meglio il grado di realizzazione e avanzamento degli obiettivi, molti dei quali con scadenza pluriennale. Va infatti considerata anche la complessità dei progetti, alcuni dei quali impegnano anche 35 persone su uno stesso macro-obiettivo.

Per la questione del Comitato di Monitoraggio unico tra le due Facoltà, il Preside ipotizza che si potrebbe prevedere qualche forma di separazione, ma sottolinea che l'enorme mole di lavoro svolto per la presentazione dei progetti di terza missione alla VQR e per la partecipazione ai bandi PNRR ha richiesto una notevole attività di monitoraggio che ha confermato come le interazioni tra le due Facoltà siano numerosissime e non limitate all'organizzazione dei CdS.

Sulla questione degli spazi, il Preside sottolinea come non tutti siano fruibili da tutti gli studenti delle due Facoltà: gli studenti dell'area farmaceutica hanno meno possibilità di frequentare spazi all'interno del Policlinico e viceversa. Si sono comunque fatti dei passi avanti per ottimizzare gli spazi e ricorda che recentemente è stata inaugurata una nuova sala lauree a Farmacia.

Sull'osservazione del Nucleo riguardante i CdS con pochi insegnamenti, il Preside risponde che i CdS in Medicina e delle professioni sanitarie hanno ordinamenti così definiti a livello nazionale quindi non si può ampliare l'articolazione della loro offerta formativa, ma sottolinea come vi sia nella Facoltà una grande e variegata offerta di CdS, di attività didattiche elettive (ADE) a medicina, e percorsi di eccellenza in tutta l'area farmaceutica.

Il Coordinatore ringrazia il Preside e introduce la discussione sulla Relazione della Commissione Paritetica che è risultata chiara e di facile lettura. Rileva che rispetto alla considerevole offerta dei CdS delle professioni sanitarie, in gran parte fuori sede, le opinioni degli studenti sono migliorate. Invece nell'area degli altri corsi pur rimanendo positivi la maggior parte dei giudizi, vi sono delle diminuzioni di gradimento.



Interviene il **preside Della Rocca** sostenendo che è sua opinione che delle diminuzioni della soddisfazione degli studenti siano da attribuire in gran parte alla pandemia. Per i corsi sanitari l'utilizzo delle nuove tecnologie ha permesso un miglioramento dell'offerta formativa, con la possibilità di raggiungere sedi periferiche in strutture sanitarie esterne, chiuse all'accesso. Ciò non è successo con i corsi a ciclo unico dove la frequenza di attività esperienziali in presenza non è sempre stata possibile.

Il Preside aggiunge che uno dei più grossi problemi durante la pandemia è stato il diverso comportamento delle aziende sanitarie non universitarie in merito alla continuazione delle attività didattiche. La Facoltà chiedeva una omogeneità almeno a livello regionale; è stata fatta un'istanza al Ministero per sollecitare linee guida per favorire comportamenti omogenei da parte delle aziende sanitarie rispetto all'accesso degli studenti. In ogni caso il Preside ritiene utile ed opportuno continuare ad utilizzare la DAD in maniera integrativa e non sostitutiva.

Infine il Preside ringrazia la CPDS per il lavoro e per la Relazione, discussa in Facoltà in riunioni a ciò dedicate.

Come buona pratica il Preside ritiene cruciale assicurare la presenza di "osservatori per la didattica", una sorta di commissione paritetica di taglio minimo, in ogni corso. Permangono delle criticità per quello che riguarda la compilazione di alcune schede SUA, ma ci si è attivati per risolvere anche queste.

Il prof. Cocco commenta che la Facoltà ha comunque raggiunto risultati apprezzabili nonostante la difficoltà di gestire diversi tipi di organizzazione dei CdS, soprattutto con le lauree brevi e i corsi a ciclo unico, nonché la difficoltà da parte degli studenti ad essere accolti nelle strutture assistenziali e sanitarie esterne.

Il Coordinatore aggiunge che è verosimile che l'impegno riferito nella relazione monitoraggio della produzione scientifica e per la partecipazione ai bandi abbia contribuito all'aumento del numero dei Dipartimenti rientrati nella lista dei 350 dipartimenti con i più alti ISPD recentemente pubblicata dal MUR.

Interviene il Preside che coglie l'occasione per ringraziare i Direttori dei dipartimenti e annuncia che la Facoltà si è dotata di una Commissione di ricerca che intende facilitare



le collaborazioni di ricerca tra i diversi Dipartimenti. Riferisce di un primo evento organizzato on line nel giugno scorso dalla Commissione sul Covid19 e sul sito di Facoltà è stata implementata un repository con gli interventi all'evento.

Tra le buone pratiche per la didattica menziona l'organizzazione di un evento in presenza per i corsi di Medicina, Farmacia e Psicologia in cui sono consegnati i diplomi di laurea agli studenti che si sono laureati a distanza durante la pandemia.

Il Coordinatore sollecita a questo punto gli interventi dei Direttori di dipartimento in merito alle valutazioni e autovalutazioni raccolte dal Comitato di Monitoraggio e prodotte nella relazione.

Prende la parola la **prof.ssa Marella Maroder**, Direttrice del Dipartimento di Medicina molecolare, riconosce i numerosi progressi nell'assicurazione della qualità della didattica, realizzati anche grazie all'utile coordinamento svolto a livello di Facoltà dato che i CdS sono in gran parte interdipartimentali.

Il Coordinatore ringrazia la prof.ssa Maroder per il suo intervento e passa la parola al prof. Massimo Rossi.

**Il prof. Massimo Rossi**, Direttore del Dipartimento Chirurgia generale e specialistica "Paride Stefanini", evidenzia il grande impegno di Facoltà e Dipartimenti nella gestione delle attività durante la pandemia e l'elevato contributo dato da tutto il personale per garantire l'accesso in sicurezza alle strutture sanitarie da parte degli studenti durante la pandemia. Sottolinea come il Dipartimento che dirige abbia delle peculiarità in termini di capacità di innovazione tecnologica e di qualità umana, che hanno consentito di superare in maniera brillante le difficoltà riscontrate.

Il Coordinatore ringrazia il prof. Massimo Rossi per il suo intervento e passa la parola alla prof.ssa Antonella Calogero.

**La prof.ssa Antonella Calogero**, Direttrice del dipartimento Scienze e biotecnologie medico-chirurgiche di Latina, ringrazia la Facoltà per il fondamentale aiuto offerto al Dipartimento con sede decentrata anche per il sostegno nelle azioni di interazione con il territorio, in particolar modo con le aziende con le quali si sono avviati processi soddisfacenti di sviluppo e miglioramento nelle aree della didattica, della ricerca e delle attività di terza missione. La Professoressa riprende il concetto di innovazione del Prof.





Rossi sottolineando il grande appoggio della Facoltà nello stimolare tutte le innovazioni tecnologiche e scientifiche promosse. In particolare, la Professoressa sottolinea come, trattandosi di una sede distaccata, sia fondamentale lo studio della Medicina territoriale e della Scienza del territorio, il che impone l'interfacciarsi con diverse realtà anche di natura industriale ed ingegneristica.

Il Preside ringrazia i Direttori. Ricorda che Farmacia e Medicina è una Facoltà complessa, ma tale complessità costituisce anche una risorsa perché si ricevono stimoli e sfide continue.

A chiusura il Coordinatore ricorda come l'incremento del numero dei questionari OpiS d'Aula sia un obiettivo strategico per il sistema di assicurazione della qualità: apprezza che anche nei CdS della Facoltà ci sia stato un loro incremento, ma non è stata ancora colta dalla maggior parte dei docenti la loro maggiore utilità, e cioè che il questionario d'aula consente di fornire loro i risultati di opinioni recenti già alla fine della lezione. Quindi i docenti dovrebbero consultarli immediatamente dopo la fine del semestre ed esplicitare come li utilizzeranno nel questionario OpiD che raccoglie le loro opinioni; questa prassi è ancora scarsamente diffusa, ed è necessaria la collaborazione degli organi della Facoltà per realizzare i necessari progressi.

Alle ore 13, esaurite le richieste d'intervento, il Coordinatore, prof. Violani, ringrazia vivamente i presenti per la disponibilità e conclude l'audizione.